Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Fornitura dei "Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per la gestione delle risorse digitali per l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR)" – Durata 1° gennaio 2027-31 dicembre 2027

Importo presunto: euro 280.000,00 IVA inclusa da imputare sul Capitolo di bilancio 1.1.4.061

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e in particolare l'art. 1, co. 1, ultimo periodo;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, e in particolare l'art. 6;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il D.Lgs. 1° dicembre 1997, n. 468, recante *Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 22 della legge 24.06.1997, n. 196*, ed in particolare l'articolo 10, che reca disposizioni per favorire l'occupazione dei soggetti già impegnati nei lavori socialmente utili, con riguardo ai commi 1, lettera a), 2 e 3, a termine dei quali è stata a suo tempo istituita la società "ALES – Arte Lavoro e Servizi S.p.A.";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n. 136, recante *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", in particolare l'art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e in particolare, ai fini che qui interessano, gli artt. 14 e 24;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante *Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*, in base al quale l'Istituto Centrale per gli Archivi è definito istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale (art. 13), vigilato dalla Direzione Generale Archivi (art. 21, co. 1, lett. e) punto 3)), che svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici e cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati (art. 34, che ne specifica altresì le attività), all'interno del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale (All. 4);

VISTO il decreto del Direttore Generale Archivi del 23 luglio 2025, n. 721, con registrazione n. 1823 del 29 agosto 2025 della Corte dei Conti, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per gli Archivi alla dott.ssa Chiara Veninata;

VISTO il decreto ministeriale 19 giugno 2025, n. 200, recante *Nomina del consiglio di amministrazione dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

VISTO il decreto ministeriale 26 giugno 2025, n. 211, recante *Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

VISTO il decreto ministeriale 2 settembre 2025, n. 301, recante *Nomina del Comitato scientifico dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

VISTO il parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'anno 2026 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, verbale CDR del 21 ottobre 2025, n. 2/2025;

VISTA l'approvazione del bilancio preventivo dell'ICAR per l'anno 2026 da parte del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto, in data 27 ottobre 2025, verbale CDA 2/2025;

VISTO il decreto di approvazione del bilancio di previsione 2026 da parte della Direzione Generale Archivi, n. prot. 769 del 23 marzo 2026, con il quale si prende atto del parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale di finanza – Ufficio IV, espresso con nota prot. n. 41095 del 4 marzo 2026 e del parere favorevole del Servizio II della Direzione

Generale Bilancio, programmazione e monitoraggio del Mic, espresso con nota prot. n. 5365 del 12 marzo 2026;

CONSIDERATO che il Ministero, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales all'art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales "*un'attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti*";

VISTO l'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e l'art. 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernenti i requisiti per la sussistenza della "*relazione in house*";

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni recante *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*;

VISTO l'art. 26 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*, il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in ALES, la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in ALES è trasferita al MIBAC;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019 n. 104 recante *"Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni"*, convertito, con modificazioni, dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, e dalla L. 9 maggio 2025, n. 69 di conversione del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, e in particolare, l'art. 1-ter, co. 1, in virtù del quale "*Il Ministero della cultura è autorizzato ad avvalersi della società Ales Spa per lo svolgimento delle attività di accoglienza e vigilanza nei musei, nei parchi archeologici statali nonché negli altri istituti e luoghi della cultura e delle attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali autorizzate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29 agosto 2019, e comunque fino al 31 dicembre 2027 e delle ulteriori procedure necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale del Ministero da impiegare in tali attività"*;

CONSIDERATO che ALES, ai termini del nuovo statuto, approvato con D.M. 28.07.2017, è sottoposta alla vigilanza in via esclusiva del Mibact e che il Mibact esercita su di essa i diritti dell'azionista, in conformità al modello del *in house providing*, di modo che la detta società è soggetta all'attività di indirizzo e controllo analogo da parte della Direzione generale Bilancio del Mibact (cfr. articolo 1, comma 2 dello statuto approvato il 28 luglio 2017);

CONSIDERATO altresì che, ai termini dell'articolo 3 dello statuto, la detta società ALES svolge, prevalentemente per il Mibact e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività intese, tra l'altro, allo svolgimento di:

- servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del Mibact e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del Mibact (articolo 3, comma 2, lettera l) dello statuto;

- servizi di supporto operativo all'attività di catalogazione ed inventariazione a supporto del Mibact, ivi compresa la gestione e l'aggiornamento di sistemi informativi e di banche dati on line (articolo 3, comma 2, lettera m), dello statuto);

VISTO l'art. 7, co. 2, D. Lgs. 36/2023 nella parte in cui prevede che ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti "*adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche*";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e in particolare l'art. 23, co. 5, laddove dispone che gli obblighi informativi cui sono tenuti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti verso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'art. 7, co. 2;

VISTE le circolari del Segretariato Generale del Mic n. 44 del 30 settembre 2022, recante *Stipula contratti con Ales S.p.A – Indicazioni operative* e la n. 11 del 31 marzo 2023, *recante Stipula contratti con Ales S.p.A – Integrazione circolare n. 44 del 30 settembre 2022*, nelle quali si indica l'iter da rispettare e la documentazione da predisporre per addivenire alla stipula del contratto;

CONSIDERATO che l'ICAR, nell'ambito della propria missione istituzionale e al fine di corrispondere agli obiettivi e agli incarichi assegnati, anche in ragione della carenza di personale, in particolare di personale dotato di competenze archivistiche e informatiche specialistiche, ha la necessità di disporre di personale dotato di conoscenze archivistiche e informatiche da destinare ai propri sistemi informativi;

CONSIDERATO che al contempo l'ICAR necessita, per le motivazioni di cui sopra, di un supporto all'area tecnico-specialistica con l'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa e gestionale degli uffici;

CONSIDERATO che l'utilizzo di Ales in luogo dell'affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell'ambito dei settori in questione, consente all'Istituto Centrale per gli Archivi un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon andamento dell'azione amministrativa;

TENUTO CONTO che l'impegno finanziario derivante dall'affidamento di tali servizi graverà sui fondi che vengono trasferiti dalla DG-A dall'apposito capitolo 7676, per un importo complessivo da definire con la successiva richiesta di offerta ad ALES SPA, e che l'accettazione della stessa da parte della scrivente per il periodo di riferimento di mesi 12 decorre a partire dal 1° gennaio 2027 e riguarda n. 4 unità di personale complessive;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, (D. Lgs 36/2023 e direttiva ANAC 494/2019) e non sussistono in capo allo stesso situazioni

di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

DETERMINA

- di avviare la procedura volta all'acquisizione dei Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per la gestione delle risorse digitali per l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR) per il periodo dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2027, con importo massimo stimato pari ad euro 280.000,00 IVA inclusa
- di imputare la previsione di spesa sul pertinente capitolo ICAR del bilancio 2026 con i fondi stanziati in bilancio ICAR

DISPONE inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 16 novembre 2026

IL DIRETTORE
Dott.ssa Chiara Veninata

CHIARA
VENINATA
MINISTERO
DELLA
CULTURA
16.11.2026
12:09:11
GMT+01:00

MINISTERO DELLA CULTURA

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it